

ALLACCIO ALLA FOGNATURA – ESECUZIONE UTENTE

- Presentazione del progetto

Contestualmente alla domanda il richiedente è tenuto a presentare in DUPLICE copia e su supporto informatico la seguente documentazione, redatta dal tecnico abilitato:

- planimetria generale della zona, in scala 1:2000, estesa ad un raggio di almeno 250 metri dal punto di immissione nella rete, con indicazione dei canali comunali esistenti e dei nuovi tratti eventualmente previsti in progetto e del collettore, riportante l'esatta posizione del fabbricato da allacciare.
- sezione, in scala 1:100, che riporti il profilo della condotta con le relative pendenze che dovranno essere maggiori od uguali al 3% del pozzetto di raccolta all'interno della proprietà fino al pozzetto di possibile immissione nel collettore, indicando la profondità rispetto al piano stradale, i materiali usati, ecc.
- particolari, in scala 1:20, del previsto pozzetto di collegamento al collettore e dell'ultimo pozzetto di ispezione munito di sifone, all'interno della proprietà.
- progetto dell'impianto fognario in scala 1:200 o 1:100, o in altra scala eventualmente richiesta, riportante l'esatta ubicazione del fabbricato, i tracciati delle tubazioni nere con indicazione dei rispettivi diametri e del tipo di materiale usato sino all'immissione prevista nel collettore. Dovranno altresì essere indicate: le tubazioni per acque meteoriche con il loro recapito finale ed il sistema adottato per il loro smaltimento, il tracciato delle singole reti di fognatura interna; le camerette di ispezione, i manufatti speciali e gli eventuali impianti di pre-trattamento o di depurazione; il pozzetto di consegna ed il/i collettore/i di allacciamento alla fognatura gestita da UniAcque S.p.A.; il percorso delle tubazioni di acqua potabile; pianta, sezione e schema di processo degli impianti di pre-trattamento o di depurazione esistenti od eventualmente proposti.
- relazione tecnica che dichiari i quantitativi medi annui e di punta del giorno di massimo consumo che defluiscono dallo stabile ed in generale qualsiasi ulteriore dato tecnico ritenuto importante per il rilascio dell'autorizzazione. Dalla relazione dovranno inoltre risultare: la descrizione del ciclo produttivo, dei mezzi tecnici impiegati e della/e lavorazione/i originante/i lo scarico; la descrizione del sistema complessivo di scarico; la descrizione dei sistemi di pre-trattamento utilizzati per il conseguimento dei valori limite di emissione o l'eventuale proposta di installazione; la quantità, le caratteristiche chimico-fisiche, il recapito e le modalità di smaltimento degli eventuali fanghi/reflui di risulta; la descrizione dei manufatti della rete interna con l'indicazione dei materiali utilizzati, delle modalità di posa e dei criteri di dimensionamento; calcoli idraulici ed igienico - sanitari se richiesti.
- copia del contratto intercorrente fra il cliente e il fornitore che effettua lo smaltimento degli eventuali fanghi/reflui di risulta.
- certificato di analisi dei reflui rilasciato da un laboratorio accreditato.

- Esecuzione delle opere

ATTENZIONE: il richiedente può eseguire le opere di allacciamento solamente dopo il pagamento del diritto di allacciamento, delle spese di istruttoria e di sopralluogo e dopo il ricevimento del permesso di allaccio che viene rilasciato da UniAcque S.p.A. in forma scritta.

- PASSO A) Il richiedente deve ottenere apposita autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico dal Comune competente, impegnandosi a ripristinare l'area interessata ai lavori sul suolo pubblico allo stato originario.
- PASSO B) Il richiedente deve comunicare in forma scritta a UniAcque S.p.A. con almeno 7 giorni di preavviso la data di esecuzione dei lavori tramite il modulo allegato da inviare via fax al n. 0363944393.
- PASSO C) Una volta eseguite le opere il richiedente deve consegnare agli uffici di UniAcque S.p.A., anche via fax, la dichiarazione di asseverazione tramite il modulo allegato per attestare la rispondenza delle opere realizzate e alle eventuali prescrizioni firmata dal tecnico progettista.

NOTE SULLA COMPILAZIONE DEI PROGETTI PER ALLACCIAMENTI ALLA PUBBLICA FOGNATURA

1. DEFINIZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

D.Lgs 152/2006, art. 74, comma 1, lett. h

Sono da considerarsi acque reflue industriali le acque reflue provenienti da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, differenti qualitativamente dalle acque reflue domestiche e da quelle meteoriche di dilavamento, intendendosi per tali anche quelle venute in contatto con sostanze o materiali, anche inquinanti, non connessi con le attività esercitate nello stabilimento.

2. MODALITÀ DI ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA

L'immissione dell'allacciamento alla pubblica fognatura gestita deve avvenire, di norma, in una cameretta di ispezione stradale. In caso di assenza del pozzetto di ispezione, l'immissione deve avvenire sulla generatrice superiore del tubo con l'utilizzo di idonei pezzi speciali che garantiscano la perfetta tenuta idraulica e meccanica. Nel caso le altezze disponibili non siano sufficienti, le modalità di allacciamento dovranno essere concordate con la Società. L'innesto sulla condotta principale dovrà comunque avvenire ad una quota superiore all'80% del suo diametro.

Le condotte di allacciamento alla rete devono essere più possibile corte e rettilinee, posate su letto di sabbia o calcestruzzo magro, ed adeguatamente protette contro il gelo, i sovraccarichi, gli assestamenti del terreno.

Ogni colonna di scarico delle acque nere in uscita dal fabbricato deve essere, di norma, dotata al piede di sifone idraulico a tubo, munito di tappo per l'ispezione e ventilato con tubazioni di diametro adeguato da prolungarsi fino al tetto. In caso di ristrutturazione è consentito derogare al prolungamento della ventilazione del sifone fino al tetto, salvo non intervengano sostanziali alterazioni sulle caratteristiche qualitative e/o quantitative degli scarichi.

Le reti interne di acque reflue derivanti dall'attività industriale, quelle reflue assimilabili allo scarico domestico ovvero quelle bianche, devono essere fra di loro distinte.

Le condotte ed i manufatti per lo scarico di reflui industriali devono essere dimensionati alla portata di punta scaricata dai singoli reparti ed impianti tecnologici.

I materiali utilizzati devono essere compatibili con le sostanze caratterizzanti i singoli scarichi, lisci, impermeabili e resistenti all'azione corrosiva dei liquami.

I tubi devono essere disposti sotto regolari livellette, con giunti di chiusura a perfetta tenuta, idonei a resistere in sicurezza e senza perdite di gas o liquidi alle pressioni cui possono essere soggetti in dipendenza del funzionamento della rete fognaria. È vietato l'utilizzo di tubi in cemento non rivestito.

I cambiamenti di direzione e le diramazioni devono essere realizzati con pezzi speciali curvi con angolatura da 30° a 45°.

Nessuna condotta può immettersi in un'altra di diametro minore; i passaggi da una condotta di diametro minore ad una con diametro maggiore devono avvenire utilizzando pezzi speciali.

È richiesta l'installazione di camerette di ispezione ogni qualvolta ciò sia ritenuto conveniente per la corretta gestione dell'allacciamento, evitando nel contempo volumi di ritenzione.

Il Cliente ha l'obbligo di installare un pozzetto di campionamento di tipo e dimensioni approvate dalla Società per il campionamento e l'eventuale misurazione dello scarico. Il pozzetto deve essere installato in prossimità del confine di proprietà, in modo tale da consentire il diretto e immediato svolgimento delle attività di controllo. Se l'area su cui è ubicato il pozzetto è presidiata, dovrà esserne garantito e consentito in qualsiasi momento e senza indugi l'accesso al personale della Società. La Società ha facoltà di richiedere l'installazione di ulteriori pozzetti di campionamento a monte dell'eventuale confluenza con altri scarichi derivanti dal medesimo insediamento ed a valle di ogni immissione e/o di eventuali impianti di pretrattamento. I pozzetti di campionamento devono essere di norma ad una profondità pari al doppio del diametro dello scarico, misurata al di sotto del tubo di uscita del pozzetto.

Le colonne di scarico devono essere individuali.

Tutte le opere devono, in ogni caso, essere realizzate secondo le norme vigenti e della buona tecnica, unitamente a quanto previsto dal regolamento o prescritto dalla Società.

Rif. pratica n°: _____ / _____

COMUNICAZIONE DATA ESECUZIONE ALLACCIAMENTO FOGNATURA

__l__ sottoscritt__ _____, tel. _____

in qualità di intestatario della richiesta di autorizzazione all'allaccio alla fognatura / autorizzazione modifiche allaccio alla fognatura in Comune di _____, via _____

COMUNICA

che l'intervento per la realizzazione dell'allaccio alla fognatura è stato fissato per il giorno _____ alle ore _____.

_____, li ____/____/____

In fede _____
 (Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

Spazio riservato a UniAcque S.p.A.

- L'allaccio è stato eseguito SI NO IN PARTE
- Le opere eseguite sono conformi alle prescrizioni e al vigente Regolamento del servizio Fognatura e Depurazione SI NO
- Note particolari: _____

Data: ____/____/____

Firma tecnico: _____

Rif. pratica n°: _____/____

COMUNICAZIONE ULTIMAZIONE OPERE E RICHIESTA DI VERIFICA

__l__ sottoscritt__ _____, tel. _____

in qualità di intestatario della richiesta di autorizzazione all'allaccio alla fognatura / autorizzazione modifiche allaccio alla fognatura di cui al riferimento sopra citato,

COMUNICA

l'ultimazione delle opere sopra citate formulando richiesta di verifica e impegnandosi sin d'ora a fornire l'eventuale assistenza richiesta.

_____, li ____/____/____

 In fede _____
 (Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

Spazio riservato a UniAcque S.p.A.

- L'allaccio è stato eseguito SI NO IN PARTE
- Le opere eseguite sono conformi alle prescrizioni e al vigente Regolamento del servizio Fognatura e Depurazione SI NO
- Note particolari: _____

Data: ____/____/____

Firma tecnico: _____

Rif. pratica n°: _____/____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEI LAVORI ESEGUITI E DELLE CARATTERISTICHE DEI MANUFATTI DI ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA

__I__ sottoscritt__ _____ in qualità di tecnico
 incaricato, con studio in Comune di _____, via _____,
 n. _____, tel. _____
 Iscritto all'Albo professionale _____ della Provincia
 di _____ al n. _____

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR
 445/2000 per le falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e dal Codice Penale art. 496, ai sensi degli
 articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che le opere di allacciamento alla fognatura, i manufatti e la rete di
 raccolta delle acque reflue realizzate al servizio del fabbricato sito in Comune di
 _____, via _____, n. _____ distinto in
 Catasto al foglio n. _____, mapp. _____, sub _____,
 proprietà _____ sono stati eseguiti in conformità al progetto di fognatura
 approvato dalla Società UniAcque S.p.A., con le prescrizioni dalla stessa stabilite, ed alle norme contenute
 nel vigente Regolamento di fognatura.

Allegati:

- documentazione fotografica dei lavori (solo in caso di lavori eseguiti dall'utente);
- carta di identità, fronte e retro, del dichiarante (obbligatoria).

_____, lì ____/____/____

 In fede _____
 (Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – "Codice Privacy"

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 informiamo che tutti i dati personali acquisiti devono essere forniti con la finalità della gestione contrattuale del servizio da Lei richiesto, nonché per l'assolvimento degli obblighi di natura contabile, civilistica e fiscale. Il parziale o totale rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di perseguire le finalità indicate. I dati sono registrati nella banca dati aziendale della società UniAcque S.p.A., trattati sia con mezzi informatici che cartacei ed utilizzati dai nostri dipendenti e dai nostri collaboratori specificamente autorizzati a trattare tali dati, in qualità di Responsabili o di Incaricati formalmente nominati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate. I dati non sono diffusi. In relazione al trattamento dei Suoi dati, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D.Lgs. 196/2003, rivolgendosi al Responsabile del Trattamento Dati, Sig. Claudio Bonasio. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è UniAcque S.p.A. con sede in Via Novelli, 11 – 24100 Bergamo nella persona del Legale Rappresentante.